

**Mozione n. 446**

*presentata in data 22 gennaio 2019*

a iniziativa del Consigliere Marcozzi

**“The Times – Assenza del Fermano”**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

In data 13 Gennaio 2019 sul The Sunday Times (edizione domenicale, consultabile on-line, del quotidiano britannico The Times) è stato pubblicato un articolo dal titolo “Forget Tuscany – discover the hills and the beaches of le Marche, Italy's secret region”.

L'articolo ha avuto un'enorme risonanza mediatica a livello locale e regionale. Il noto quotidiano britannico, infatti, invita a “scoprire le colline e le spiagge delle Marche, regione segreta d'Italia”. L'articolo in questione ha giustamente fatto esultare molti marchigiani, anche molti esponenti del mondo politico-istituzionale-economico regionale.

La stessa Regione Marche, con un post sulla sua pagina Facebook, il 14 Gennaio, alle ore 11,47 ha pubblicato il seguente commento: “la buon notizia della giornata è questa. In un articolo pubblicato ieri, The Times and The Sunday Times, uno dei più importanti quotidiani britannici, raccomanda di visitare le Marche, 'la regione segreta italiana'. Un grande orgoglio marchigiano”.

Considerato che:

Nell'articolo non si cita alcuna peculiarità architettonica, artistica, culturale, eno-gastronomica, letteraria, manifatturiera, ambientale del Fermano.

Il Fermano, in quanto a ricchezze e bellezze di ogni genere, da quelle artistiche a quelle eno-gastronomiche, da quelle architettoniche a quelle manifatturiere con in testa i Distretti della Calzatura e del Cappello, e l'imprenditoria del lusso, non è secondo a nessun tessuto sociale, economico e artistico, non solo nelle Marche ma in Italia e nel mondo.

Considerato altresì che:

Quella che la scrivente reputa una mancanza grave, soprattutto per le possibili positive ripercussioni turistiche che l'esposizione mediatica della nostra Regione può provocare, con il Fermano, però, dimenticato, non è certo imputabile al giornalista autore dell'articolo in questione e alla testa giornalistica britannica che lo ha pubblicato.

Da troppo tempo, e in troppe occasioni il Fermano e le Marche cosiddette del Sud, non godono dello stesso trattamento delle Marche del Nord.

Spesso le amministrazioni locali e comunali vengono lasciate sole nella promozione territoriale e non godono di adeguate risorse per far conoscere il Fermano nel mondo.

Le Marche, nella loro pluralità, insita anche nel nome, da tutelare assolutamente, sono formate e sono rese tali da molteplici territori, da Nord a Sud, che devono però, in quanto tali, essere trattati in egual modo e misura dall'Amministrazione regionale, sia in ambito promozionale che in ambito di risorse economiche.

Per ottenere ciò occorre una cabina di regia unica regionale congiunta composta da esperti del settore-istituzioni-associazioni di categoria-interlocutori internazionali che si occupi di monitorare e analizzare costantemente i flussi turistico-promozionali internazionali calibrando, di volta in volta, le azioni e iniziative turistico-promozionali per l'ottimizzazione delle operazioni.

L'articolo del Sunday Times è specchio di un gap e un divario ormai appurato tra le Marche del Nord e le Marche del Sud.

Il Fermano non può e non merita di essere 'dimenticato' o tralasciato, per le sue qualità e i suoi meriti, in un momento oltretutto drammatico per lo stesso a causa della crisi economica e delle conseguenze nefaste provocate dal sisma.

Evidentemente è mancata una promozione territoriale regionale complessiva che ha fatto sì che il Fermano, non solo nell'occasione specifica, sia stato dimenticato. Urge colmare il gap e anzi urge rilanciare il Fermano poiché gemma delle Marche e motore dell'economia regionale e nazionale.

Urge altresì un'analisi tecnica specifica sui reali riflessi internazionali che, per il Fermano, le eventuali promozioni locali e regionale hanno avuto e continuano ad avere all'estero e nelle altre regioni Italiane.

## IMPEGNA

Il Presidente della Giunta regionale e la Giunta regionale:

- A farsi promotori quanto prima dell'istituzione di una consulta regionale ad hoc per il Fermano, che coinvolga le istituzioni locali e regionale, gli enti di promozione territoriale del Fermano, le eccellenze di ogni ambito e settore del Fermano, l'associazionismo e le rappresentanze delle categorie produttive e ricettive per la migliore promozione dello stesso in ambito regionale, italiano e internazionale. L'eventuale componente tecnico-specialistica della suddetta realtà dovrà fornire strumenti utili alla stessa cabina di regia per la miglior e più attuale ed efficace promozione territoriale del Fermano.
- Ad attivarsi immediatamente per correggere eventuali campagne promozionali su scala regionale dove tutti i territori provinciali e locali non siano parimenti rappresentati.
- A promuovere, per quanto di sua competenza, il Fermano in ogni futura iniziativa di promozione regionale, al pari degli altri territori e delle altre Province marchigiane.